DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0006519	16/07/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
DSM - NPIA Ambito 3 - Bari Colli Grisoni	122050302

OGGETTO: NPIA AREA CENTRALE AUTISMO– RETTIFICA DETERMINA N. 6309/2026 CON OGGETTO "AMMISSIONE AI PERMESSI RETRIBUITI AI SENSI DELL'ART. 33 COMMA 3 DELLA LEGGE 104/92 DEL 5 FEBBRAIO 1992 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI A FAVORE DEL DIPENDENTE LE CUI GENERALITA' SONO RIPORTATE NEL FILE PRIVACY ALLEGATO, ISTANZA N. 46834/2026"

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260006875 DEL 16/07/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 6 (sei) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **16/07/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 16/07/2026 15:05

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO	NPIA AREA CENTRALE AUTISMO– RETTIFICA DETERMINA N. 6309/2026 CON OGGETTO "AMMISSIONE AI PERMESSI RETRIBUITI AI SENSI DELL'ART. 33 COMMA 3 DELLA LEGGE 104/92 DEL 5 FEBBRAIO 1992 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI A FAVORE DEL DIPENDENTE LE CUI GENERALITA' SONO RIPORTATE NEL FILE PRIVACY ALLEGATO, ISTANZA N. 46834/2026"

Viste:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30/12/2009;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29/4/2020 "*Approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente",* così come integrata e modificata dalle deliberazioni del Direttore Generale n. 2182 del 06/12/2021 e n. 1213 del 22/06/2022;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29/02/2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art.7.

Sulla base di conforme istruttoria della UOSVD NPIA

IL DIRETTORE F.F.

DELLA UOSVD AREA CENTRALE AUTISMO

Premesso che:

-le generalità del dipendente sono riportate nel file allegato non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy;

-il dipendente è in servizio a tempo indeterminato e con istanza acquisita al protocollo n. 46834/2026 del 09/06//2026, ha chiesto di poter fruire dei permessi mensili retribuiti;

- che il dipendente ha chiesto di poter fruire dei permessi previsti dall'art. 33 comma 3 per assistere un familiare portatore di handicap grave e non dei per permessi previsti dall'art. 33, comma 6, della Legge del 5 Febbraio 1992, n. 104 e per assistere se stesso in quanto portatore di handicap, come erroneamente riportato nella determina n. 6309 a causa di un mero errore materiale;

Considerato che il suindicato dipendente ha espressamente dichiarato che il parente di primo grado portatore di handicap:

-versa in una situazione di gravità riconosciuta dalla Commissione Medica ASL Bari – C.I.C. del DSS.7 di Bari (BA) con verbale del 15/05/2026, non rivedibile;

-è in vita

- non è ricoverato a tempo pieno presso Struttura Pubblica o Privata che assicurano assistenza sanitaria;

Rilevato che il Direttore F.F della UOSVD Area Centrale Autismo, ha concesso il nulla osta in merito all'istanza *de quo;*

Preso atto di quanto disposto dalla Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dal D. Lgs. n. 151 del 26 marzo 2001, dalla Legge n. 183 del 4 novembre 2010, dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 13 del 6 dicembre 2010, dal D. Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011, dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 3 febbraio 2012, dalla Legge n. 114 del 11 agosto 2014 e dal Regolamento Aziendale

sulla concessione dei permessi previsti dalla citata normativa, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1017 del 17/05/2023;

Esaminata la regolarità della documentazione agli atti di questo servizio;

Verificata la sussistenza dei requisiti per il riconoscimento del diritto alla fruizione dei benefici richiesti;

Ritenuto, pertanto, che sussistono i presupposti di legge per la fruizione dei permessi mensili retribuiti di cui alla citata normativa;

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto secondo le disposizioni di cui alla nota prot. 37952/2025 del 14/05/2025;

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

a) **di concedere** al dipendente le cui generalità sono riportate nel file allegato, non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy, il beneficio della fruizione, anche in maniera continuativa, dei permessi retribuiti mensili per l'assistenza al familiare riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità accertato ai sensi dell'art. 33 comma 3 della Legge 104/1992 e ss.mm.ii;

b) **di stabilire** che i benefici richiesti verranno riconfermati con cadenza annuale solo dopo che il dipendente avrà presentato, entro il 15 gennaio di ogni anno, la dichiarazione annuale di sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa, attestante l'esistenza in vita del portatore di handicap, nonché l'immutabilità delle condizioni necessarie per la fruizione dei permessi;

c) **di far obbligo** al dipendente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle condizioni che possano compromettere il diritto riconosciuto al presente atto, atteso che l'adozione del presente provvedimento comporta un onere per l'Azienda e un impegno di spesa

pubblica a tutela del disabile;

d) **di trasmettere** copia del presente provvedimento unitamente all'istanza con tutta la documentazione allegata all'Area Gestione Risorse Umane – U.O. Trattamento Giuridico Economico Previdenziale e al dipendente interessato.

Tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse,anche potenziale, ex art. 6-bis, L. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), L. 190/2012- quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO - tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35- bis, D. Lgs 165/2001.

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su: ☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Strafezza Valentina	*Firmato digitalmente il 16/07/2026 11:54*
Direttore/Responsabile di Struttura	Giannella Giustina	*Firmato digitalmente il 16/07/2026 12:34*